

Guida per fornitori

# Safety Culture Ladder



# Sommario

|          |   |           |
|----------|---|-----------|
| <b>1</b> | <b>Safety first presso Swissgrid</b>                    | <b>3</b>  |
| <b>2</b> | <b>Safety Culture Ladder in generale</b>                | <b>4</b>  |
| 2.1      | Basi della Safety Culture Ladder                        | 4         |
| 2.2      | Metodo Safety Culture Ladder                            | 6         |
| <b>3</b> | <b>Safety Culture Ladder presso i fornitori</b>         | <b>8</b>  |
| 3.1      | Criteri per l'introduzione della Safety Culture Ladder  | 9         |
| 3.2      | Classificazione dei rischi                              | 9         |
| 3.3      | Varianti rilevanti                                      | 10        |
| 3.4      | Costi   | 10        |
| 3.5      | Fasi di implementazione                                 | 11        |
| 3.6      | Approccio Fair Entry                                    | 11        |
| 3.7      | Dialogo per la promozione della cultura della sicurezza | 11        |
| <b>4</b> | <b>Ulteriori informazioni</b>                           | <b>11</b> |

La presente guida funge da base orientativa per l'applicazione del metodo Safety Culture Ladder e per i conseguenti requisiti di Swissgrid per potenziali partner contrattuali (di seguito denominati fornitori).

Per chiarimenti su domande specifiche, si prega di rivolgersi direttamente a Swissgrid ([safetyculture@swissgrid.ch](mailto:safetyculture@swissgrid.ch)).

# 1 Safety first presso Swissgrid

Come società nazionale di rete, Swissgrid è responsabile dell'esercizio sicuro, efficace ed efficiente della rete svizzera di trasmissione. Secondo l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), Swissgrid è uno degli operatori di infrastrutture critiche in Svizzera e punta a un adeguato alto livello di sicurezza. La sicurezza è quindi anche uno degli obiettivi strategici di Swissgrid. La nostra aspirazione è che: la sicurezza abbia la massima priorità in tutto ciò che facciamo. La sicurezza delle persone, delle strutture e dell'ambiente è garantita in ogni momento.

Per Swissgrid, la cultura della sicurezza (Safety Culture) è per definizione sensibilità e consapevolezza rispetto al tema della sicurezza promossa e condivisa da tutti i membri e dai fornitori di un'azienda. Vi rientrano, tra le altre cose, la definizione delle responsabilità, la formazione e il perfezionamento periodici e un'adeguata gestione degli eventi. Una positiva cultura della

sicurezza richiede a tutte le persone coinvolte un atteggiamento critico, un comportamento orientato alla sicurezza e una comunicazione aperta su argomenti relativi alla sicurezza.

La sicurezza è un processo continuo, non uno stato. Questo richiede che la cultura della sicurezza e quindi anche quella aziendale vengano sviluppate in modo costante e sistematico. In altri Paesi, l'implementazione del metodo della Safety Culture Ladder (SCL) nelle organizzazioni ha già dato prova di grande efficacia. Per questo motivo Swissgrid ha deciso di introdurre la SCL sia internamente che come requisito per la collaborazione con quei fornitori presso cui la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute rivestono un ruolo fondamentale nell'esecuzione delle attività.



Smantellamento della linea 220kV\_Mörel - Ulrichen (VS)

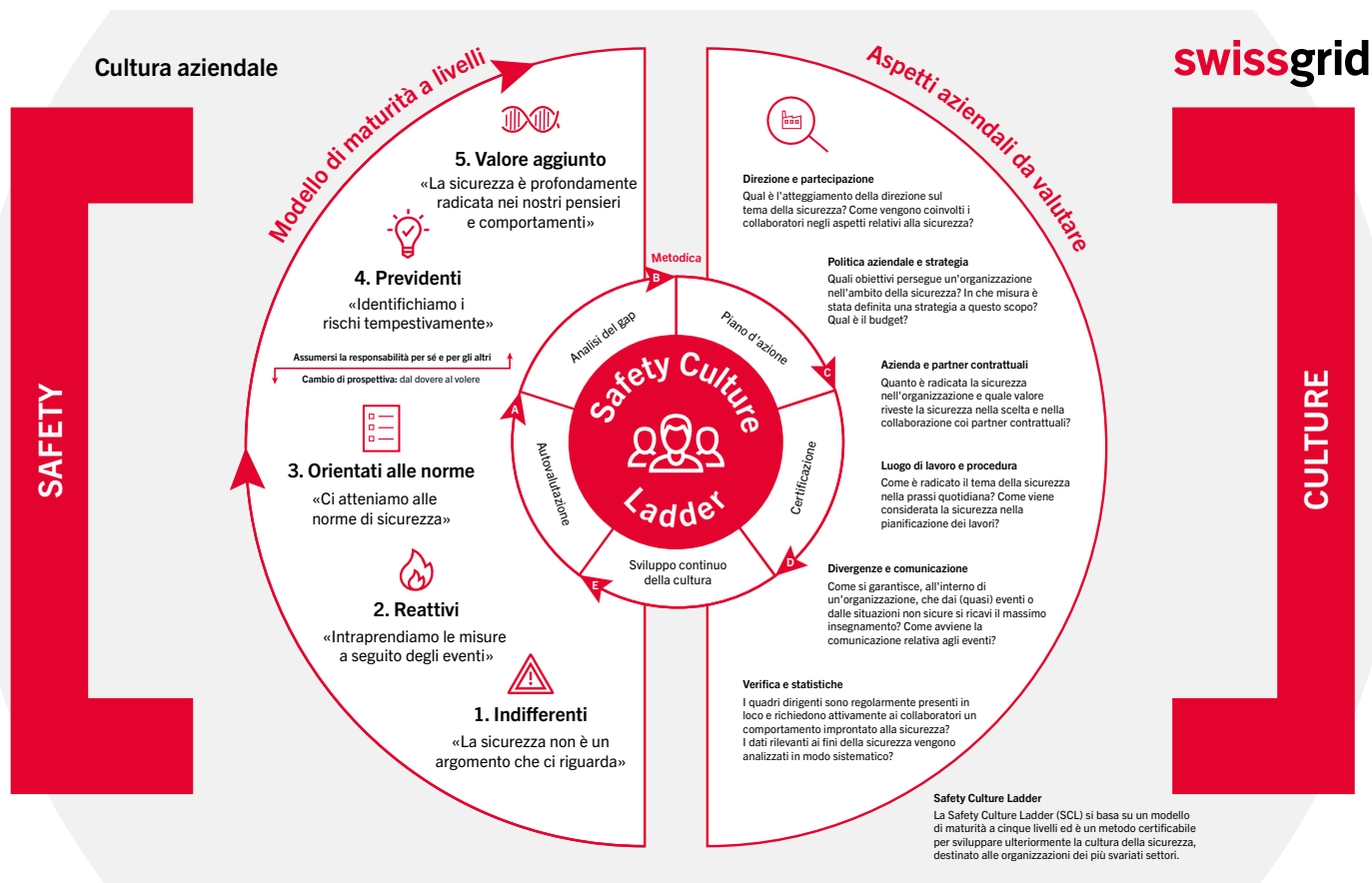
# 2 Safety Culture Ladder in generale

## 2.1 Basi della Safety Culture Ladder

Il metodo SCL ha avuto origine nell'industria olandese dei veicoli ferroviari ed è gestito dall'Istituto olandese per la standardizzazione (NEderlandse Norm, NEN) dal luglio 2016. Si basa su un modello di maturità strutturato in cinque livelli ed è un metodo certificato per sviluppare la cultura della sicurezza, destinato alle aziende dei settori più disparati nelle quali soprattutto il concetto di incolumità fisica (sicurezza sul lavoro e tutela della salute) viene confrontato con rischi elevati. Sebbene la SCL sia stata concepita principalmente per l'ulteriore sviluppo della sicurezza sul lavoro, il principio di base può essere applicato in tutti i settori

rilevanti ai fini della sicurezza. L'attenzione si concentra sullo sviluppo continuo del comportamento sicuro di tutti i quadri dirigenti, collaboratori e fornitori. Questo approccio costituisce una preziosa integrazione alle norme comuni, alle disposizioni e alle linee guida nel settore della sicurezza (sul lavoro) in virtù della sua attenzione alla prassi quotidiana.

L'infografica seguente mostra gli elementi fondamentali del metodo SCL e l'integrazione nella cultura aziendale.



SCL: Il metodo Safety Culture Ladder in sintesi

Lo sviluppo della cultura della sicurezza avviene in cinque livelli: quanto più un'azienda è permeata dalla cultura della sicurezza, tanto più alto è il livello:






| Livello di maturità                                | Descrizione   |   |
|--|---|---|
| <b>Livello 1</b><br>«Indifferenti»                 |    | <b>«La sicurezza non è un argomento che ci riguarda»</b><br>Il management e i collaboratori non si assumono alcuna responsabilità. Credono che le cose avvengano in modo del tutto casuale.   |
| <b>Livello 2</b><br>«Reattivi»                     |    | <b>«Intraprendiamo le misure a seguito degli eventi»</b><br>Il management è costretto a fare qualcosa dopo che si verificano gli eventi. Si respinge la responsabilità. I collaboratori si considerano vittime e non si sentono responsabili.   |
| <b>Livello 3</b><br>«Orientati alle norme»         |   | <b>«Ci atteniamo alle norme di sicurezza»</b><br>Esistono delle disposizioni di sicurezza, ma non vengono vissute in maniera sistematica. La sicurezza viene ancora prevalentemente considerata un compito del management. È positivo che sia presente una sensibilità per l'argomento sicurezza.   |
| <b>Cambio di prospettiva: dal dovere al volere</b> |   |   |
| <b>Livello 4</b><br>«Previdenti»                   |  | <b>«Identifichiamo i rischi tempestivamente»</b><br>La sicurezza ha elevata priorità ed è radicata nei processi aziendali. I superiori incentivano e lodano il lavoro in sicurezza. I collaboratori si assumono la responsabilità per se stessi.  |
| <b>Livello 5</b><br>«Valore aggiunto»              |  | <b>«La sicurezza è profondamente radicata nei nostri pensieri e comportamenti»</b><br>La sicurezza è parte integrante e stabile dei processi aziendali e gode sempre della massima priorità. Tutti si assumono la responsabilità per sé e per gli altri e sono convinti che dei miglioramenti efficaci della sicurezza possano essere raggiunti solo insieme. |

Modello di maturità: una panoramica dei cinque livelli

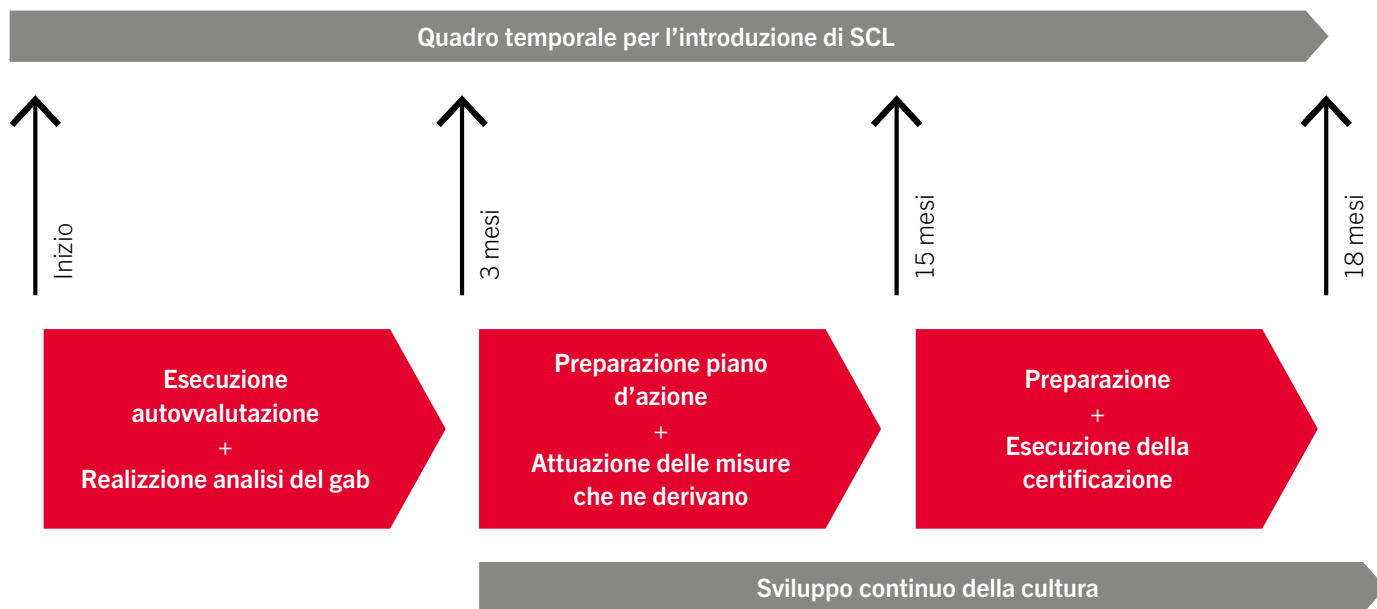
La SCL valuta il livello di maturità della cultura della sicurezza di un'organizzazione sulla base di sei aspetti specifici (vedi: SCL-infografica, p. 4). Questi aspetti aziendali includono requisiti che hanno caratteristiche diverse a seconda del livello. In particolare, si valutano l'atteggiamento e il comportamento dei quadri dirigenti, dei collaboratori e dei fornitori. Più alto è il livello sul modello di maturità, più complessi sono i requisiti e più marcato è il comportamento incentrato sulla sicurezza.

## 2.2 Metodo Safety Culture Ladder

Nella pratica, la procedura descritta di seguito ha dimostrato la sua validità come base orientativa per l'introduzione del metodo SCL per l'ulteriore sviluppo della cultura della sicurezza.

| Fase                                   |   | Attuazione   |
|--|---|--|
| <b>Autovalutazione</b>                 |    | Si comincia con l'autovalutazione, finalizzata a determinare l'attuale livello di maturità della cultura della sicurezza. A tale scopo, il NEN mette a disposizione un web tool sul sito web Safety Culture Ladder. Esistono inoltre percorsi alternativi per eseguire un'autovalutazione tenendo conto dei requisiti del metodo SCL. Una possibilità è data dal supporto da parte di una ditta di consulenza che, oltre a indicazioni di tipo quantitativo, può fornire informazioni qualitative sui potenziali di miglioramento. |
| <b>Analisi del gap</b>                 |   | Sulla base dell'autovalutazione viene identificato il gap tra il livello di maturità prevalente e quello auspicato dalla cultura della sicurezza.  |
| <b>Piano d'azione</b>                  |  | Sulla base dell'analisi del gap, si redige un piano d'azione. Il piano d'azione contiene misure concrete per lo sviluppo mirato della cultura della sicurezza e il raggiungimento del livello desiderato.<br>Con l'attuazione delle misure del piano d'azione viene avviato il processo di sviluppo culturale. Questo processo continua anche in seguito all'audit di certificazione.  |
| <b>Certificazione</b>                  |  | Per predisporre la certificazione, un ente certificatore può, all'occorrenza, effettuare una verifica preliminare. Nell'ambito dell'audit di certificazione, l'organizzazione riceve un certificato o un'attestazione, a seconda della variante SCL scelta (vedere capitolo 3.3). In seguito, nei successivi due anni, avviene una verifica collettiva con l'obiettivo di garantire che la cultura della sicurezza venga costantemente conseguita. Il ciclo della certificazione ricomincia poi l'anno successivo.                 |
| <b>Sviluppo continuo della cultura</b> |  | Per sviluppare ulteriormente la cultura in un'organizzazione, è necessario un periodo di diversi anni, a seconda delle dimensioni dell'azienda. Questo significa che lo sviluppo della cultura non finisce con la certificazione, ma deve essere costantemente promosso anche nei periodi successivi tramite misure adeguate.  |

Di seguito è illustrato il lasso di tempo necessario per l'introduzione della SCL e il processo di sviluppo culturale associato. I valori empirici dimostrano che la certificazione sulla base della procedura elencata è realistica entro 18 mesi.



Procedura e tempistica per l'introduzione della SCL

### 3 Safety Culture Ladder presso i fornitori

Swissgrid è responsabile dell'approvvigionamento elettrico sicuro e affidabile. Dal 2022, con l'introduzione della SCL presso i fornitori, puntiamo innanzitutto a sviluppare ulteriormente la cultura per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Tuttavia, gli sforzi che derivano, volti a promuovere la sensibilità verso la sicurezza, forniscono anche un importante contributo ai settori della sicurezza degli impianti e dell'approvvigionamento, della tutela ambientale, ecc.

In futuro, l'introduzione della SCL sarà definita e stabilita contrattualmente come requisito per l'acquisto di determinati servizi. È necessario raggiungere almeno il livello 3. Con questo approccio, Swissgrid si è posta l'obiettivo di motivare i fornitori a sviluppare attivamente la loro cultura della sicurezza. A lungo andare, questo garantisce un valore aggiunto comune.



Costruzione delle fondamenta dei tralicci sul Passo dell'Albula (GR)



### 3.1 Criteri per l'introduzione della Safety Culture Ladder

Se e in che misura il metodo SCL diventerà in futuro rilevante per i fornitori dipende in linea di principio dai seguenti due criteri:

1. la procedura d'acquisto (procedura di invito, procedura libera e selettiva, procedura mediante trattativa privata)
2. la valutazione del rischio delle attività da svolgere in relazione alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute

I requisiti corrispondenti verranno comunicati nell'ambito di acquisti concreti.

Swissgrid richiede almeno la certificazione per ogni settore organizzativo che sia attivamente coinvolto in progetti Swissgrid o che possa influire sul lavorare in sicurezza. Questo concetto si intende valido per i propri collaboratori e/o per il personale in prestito. In linea di principio, Swissgrid ritiene pertanto che sia più efficace introdurre la SCL all'interno dell'intera organizzazione, poiché il tema della cultura della sicurezza riguarda sempre l'organizzazione nel suo insieme.

Non sono oggetto del requisito e quindi nemmeno interessati dall'introduzione della SCL:

- La pura produzione e consegna di componenti o materiali, a meno che non siano indicati requisiti particolari per il trasporto e le operazioni di scarico in relazione alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute.
- I subappaltatori dei fornitori Swissgrid

### 3.2 Classificazione dei rischi

La base per la valutazione dei rischi delle attività da svolgere nell'ambito di un acquisto è costituita da pericoli selezionati secondo la SUVA, per cui, tra l'altro, i lavori nelle vicinanze di impianti sotto tensione e in quota rivestono un'importanza fondamentale per Swissgrid:

- Pericoli meccanici
- Rischio di caduta
- Pericoli elettrici
- Sostanze pericolose per la salute
- Rischio d'incendio e di esplosione
- Pericoli termici
- Rischi fisici speciali
- Carichi dovuti alle condizioni di lavoro
- Carichi sul sistema motorio

Gli esperti di sicurezza di Swissgrid hanno analizzato e classificato il potenziale di rischio di sicurezza delle attività svolte dai fornitori per quanto riguarda la sicurezza fisica (sicurezza sul lavoro e tutela della salute). Sulla base di questa classificazione, Swissgrid ha stabilito quale acquisto di servizi richiederà in futuro l'introduzione della SCL.

Swissgrid ha identificato i seguenti settori con potenziali rischi in fatto di sicurezza sul lavoro e tutela della salute:

- Attività nell'ambito dei lavori di manutenzione di impianti Swissgrid
- Attività nell'ambito dell'esecuzione di progetti su impianti Swissgrid
- Attività di supporto come la manutenzione degli edifici, la pulizia, ecc. negli impianti di Swissgrid

Esempi di attività che rendono necessario un certificato SCL del fornitore a causa del potenziale di rischio per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute (elenco non esaustivo):

- Varie attività eseguite nell'incarico di lavoro annuale per sottostazioni
- Varie attività eseguite nell'incarico di lavoro annuale per tracciati
- Attività quali lavori di costruzione, lavori di protezione contro la corrosione, ecc.
- Nuova costruzione/rinnovo di impianti elettrici
- Determinati lavori di ispezione o manutenzione
- Varie attività di supporto come la manutenzione di edifici adibiti a uffici, ecc.

### 3.3 Varianti rilevanti

Per l'introduzione della SCL sono disponibili diverse varianti. Queste differiscono in particolare negli sforzi richiesti per acquisire la certificazione. Swissgrid intende richiedere una delle due seguenti varianti SCL per l'ulteriore sviluppo della cultura della sicurezza dei fornitori nei futuri acquisti in caso di elevato e medio potenziale di rischio relativo alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute, tenendo conto della valutazione della fattibilità. In entrambi i casi, è necessario ottenere una certificazione di livello 3.

#### Variante SCL

L'introduzione della variante SCL è prevista per i fornitori che svolgono, su incarico di Swissgrid, attività con elevati rischi in fatto di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Questo comporta una certificazione al 100% nel primo anno. La certificazione viene eseguita da un team di auditor appartenente a un ente certificatore e si conclude con l'assegnazione di un certificato. Nel secondo e terzo anno, si svolge un audit di ricertificazione con entità ridotta (40%). Il certificato rilasciato nell'anno 1 mantiene la sua validità. Nell'anno 4, si effettua una certificazione al 100% in modo analogo all'anno 1.

#### Variante SCL Light

L'introduzione della variante SCL Light è prevista per i fornitori che, secondo l'analisi del potenziale di rischio per la sicurezza, svolgono, su incarico di Swissgrid, attività con medi rischi in fatto di sicurezza sul lavoro e tutela della salute. Nel secondo e terzo anno, si svolge un audit di ricertificazione con entità ridotta (40%). La certificazione viene eseguita da un team di auditor appartenente a un ente certificatore e si conclude con l'assegnazione di un'attestazione. Nel secondo e terzo anno, si esegue una verifica degli interventi mirati a dar seguito a ulteriori sviluppi. L'attestazione rilasciata nell'anno 1 mantiene la sua validità. Nell'anno 4, si effettua una certificazione al 40% in modo analogo all'anno 1.

|        | SCL<br>Livello 3  | SCL Light<br>Livello 3  |
|--------|---|---|
| Anno 1 | <ul style="list-style-type: none"><li>• Certificato con indicazione del livello</li><li>• Audit al 100%</li></ul>         | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attestazione con indicazione del livello</li><li>• Audit al 40%</li></ul>     |
| Anno 2 | <ul style="list-style-type: none"><li>• Audit di ricertificazione al 40%</li><li>• Il certificato rimane valido</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica del piano di misure</li><li>• L'attestazione rimane valida</li></ul> |
| Anno 3 | <ul style="list-style-type: none"><li>• Audit di ricertificazione al 40%</li><li>• Il certificato rimane valido</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica del piano di misure</li><li>• L'attestazione rimane valida</li></ul> |

Panoramica delle varianti SCL rilevanti per i fornitori di Swissgrid

La certificazione deve essere effettuata da un team di auditor adeguatamente formato. Il sito web della SCL riporta un elenco di tutti gli enti certificatori SCL autorizzati. In Svizzera, l'offerta di enti certificatori SCL è in fase di ampliamento.

### 3.4 Costi

I costi della certificazione dipendono dalla durata dell'audit e dall'ente certificatore. Il Manuale SCL del NEN contiene una panoramica tabellare della durata degli audit di certificazione, che è stabilita in base alle dimensioni aziendali. Questa non tiene conto delle spese interne, né di ulteriori costi sostenuti riferiti a eventuali servizi commissionati a enti di consulenza esterni. Tutti i costi sostenuti nell'ambito della SCL sono a carico del relativo fornitore.

### 3.5 Fasi di implementazione

Swissgrid punta a introdurre gradualmente il livello 3 SCL come condizione contrattuale per i fornitori dal 1° gennaio 2022. Si distinguono tre fasi:

#### Fase 1

Dal 1° gennaio 2022, l'introduzione della SCL quale requisito sarà rilevante per gli acquisti che coinvolgono servizi con elevato potenziale di rischio per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Inizialmente, questo riguarderà solo le gare d'appalto aperte e selettive e le procedure di invito.

#### Fase 2

Dal 1° gennaio 2023, l'introduzione della SCL Light sarà rilevante quale requisito negli acquisti che coinvolgono servizi con medio potenziale di rischio per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Inizialmente, questo riguarderà solo le gare d'appalto aperte e selettive e le procedure di invito.

#### Phase 3

Dal 1° gennaio 2024, si prevede di includere nel processo per l'ulteriore sviluppo della cultura della sicurezza anche i servizi che vengono assegnati con procedura mediante trattativa privata e che hanno un elevato o medio potenziale di rischio per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. L'esatta procedura deve ancora essere definita e dipenderà dall'esperienza maturata con la SCL fino ad allora.

### 3.6 Approccio Fair Entry

Swissgrid è consapevole del fatto che il metodo SCL è ancora nuovo in Svizzera, per cui non si presume che, in una prima fase della procedura di approvigionamento, i fornitori dispongano già di una certificazione SCL (certificato o attestazione SCL). Per questo motivo, per l'introduzione del metodo SCL da parte dei fornitori, nella procedura di approvigionamento sono previste due opzioni:

1. Un fornitore che firma un contratto con Swissgrid dispone della necessaria certificazione SCL valida.
2. Un fornitore che firma un contratto con Swissgrid non dispone ancora della necessaria certificazione SCL valida e si impegna contrattualmente a conseguirla entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

In linea di principio, Swissgrid è disposta ad accettare altri metodi certificati, che contribuiscano a incrementare la sensibilità e il comportamento in materia di sicurezza (sul lavoro) tra tutti i collaboratori. Il presupposto è che i criteri e i requisiti siano valutati in tutti gli aspetti aziendali della SCL, con particolare attenzione all'atteggiamento e al comportamento. Swissgrid si riserva il diritto di verificare l'equivalenza del metodo e rimane a disposizione per eventuali domande.

### 3.7 Dialogo per la promozione della cultura della sicurezza

Nell'ambito dell'introduzione della Safety Culture Ladder e in particolare per promuovere una cultura della sicurezza comune, Swissgrid si impegna per uno scambio regolare con i relativi fornitori. Il dialogo si concentra, tra l'altro, sui progressi nell'attuazione del piano d'azione, sullo scambio di esperienze e sulla discussione di eventuali sfide da affrontare. I corrispondenti formati per lo scambio saranno resi noti da Swissgrid al momento opportuno.

---

## 4 Ulteriori informazioni

Le organizzazioni interessate hanno la possibilità di reperire ulteriori informazioni qui:

- Sito web Swissgrid: [www.swissgrid.ch/cultura-della-sicurezza](http://www.swissgrid.ch/cultura-della-sicurezza)
- Indirizzo e-mail Swissgrid: [safetyculture@swissgrid.ch](mailto:safetyculture@swissgrid.ch)

Sul sito web NEN Safety Culture Ladder [www.safetycultureladder.com](http://www.safetycultureladder.com) si trovano anche le seguenti informazioni:

- Manuale SCL
- Varianti SCL
- Enti certificatori SCL
- Panoramica delle organizzazioni certificate (a livello internazionale)
- Accesso al web tool SAQ (questionario di autovalutazione): SAQ = Self-Assessment Questionnaire: [www.webtoolscl.nl/de](http://www.webtoolscl.nl/de)



Approfondite le vostre conoscenze online:  
Safety Culture presso Swissgrid

[www.swissgrid.ch/cultura-della-sicurezza](http://www.swissgrid.ch/cultura-della-sicurezza)